

ASSICURATRICE VAL PIAVE S.p.A.
Belluno - Via I. Caffi n. 83
Società sotto la direzione e coordinamento delle Itas Mutua
Capitale sociale € 7.000.000 i.v.
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Belluno n. 00075940254

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2015

“” Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, che svolge l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2429 del Codice Civile, ha redatto la presente Relazione in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari dettate dall'Autorità di controllo preposta ai soggetti che operano nel settore assicurativo.

Va precisato che la Società ha conferito per il novennio corrente dal 2012 al 2020 alla "Reconta Ernst & Young" (REY) l'incarico per la revisione legale dei conti di cui all'art. 13 - comma 2 - del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, e che nello svolgimento dell'attività svolta sono stati adottati i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dalla Consob.

Relazione sull'attività svolta dal Collegio.

Il Collegio durante l'esercizio trascorso, ha partecipato con assiduità alle riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei soci, avendo al contempo ripetute occasioni d'incontro con la Direzione ed i più stretti collaboratori, allo scopo di avere diretta conoscenza ed al contempo ottenere le informazioni riguardanti l'attività svolta dalla Società.

In particolare è dato affermare che il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e delle regole dettate dallo statuto, nonché sul rispetto dei principi di sana e corretta amministrazione;
- ha valutato con attenzione il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo con la raccolta diretta di dati ed informazioni, ma altresì per il tramite dell'organo incaricato al controllo interno e della società di revisione;
- ha rivolto particolare attenzione alla verifica delle responsabilità attribuite ai singoli soggetti aventi specifiche funzioni, nonché alla definizione dei compiti emergenti dalle deleghe attribuite a ciascuno di essi;
- ha chiesto ed ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione con periodicità almeno trimestrale, informazioni e precisazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società, nonché sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- ha sistematicamente e periodicamente controllato le relazioni sui reclami che risultano segnalati dalla funzione di Audit interno e per i quali non vi è stata fin qui da parte del Collegio alcuna osservazione;
- ha vigilato sulle operazioni intervenute con le parti correlate ed al riguardo non vi sono segnalazioni o rilievi da fare, ne si evidenziano operazioni atipiche o inusuali;
- ha riscontrato con sistematicità la copertura delle riserve tecniche senza dover segnalare rilievo alcuno;
- ha vigilato sulla idoneità del sistema amministrativo e contabile che risulta essere strettamente correlato e collegato con quello delle società del Gruppo Itas, nonché sulla sua affidabilità e capacità nel rappresentare correttamente e tempestivamente i fatti intervenuti ed i risultati della gestione;
- ha provveduto ad eseguire i controlli in materia di libri e registri assicurativi, di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, di adozione del documento di valutazione dei rischi e di utilizzo di strumenti derivati così come richiesti dall'Ivass "Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni".

A conclusione ed in esito alla verifiche operate è dato affermare che le operazioni di gestione poste in essere non appaiono manifestamente azzardate, imprudenti, o in potenziale conflitto di interesse, od in contrasto con le delibere assunte, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

La Società, a mente dell'art. 2497 e succ. del Codice Civile, è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del socio di maggioranza ITAS MUTUA di Trento ed aderisce al consolidato fiscale nazionale previo accordo con la Capogruppo.

Va infine confermato che non risultano pervenuti a questo Collegio esposti e/o denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Possiamo quindi concludere che, in esito all'attività di vigilanza svolta, è dato esprimere un giudizio positivo sia sull'assetto organizzativo adottato, che sul grado di competenza ed affidabilità del soggetto preposto al controllo interno che gode della necessaria autonomia ed indipendenza.

Relazione sul contenuto del Bilancio e sul risultato dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e sottopone al Vostro esame Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015.

Esso risulta corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione e formulato in ossequio alle vigenti disposizioni di legge ed alle indicazioni e direttive dettate dalla Capo Gruppo.

L'obiettivo è quello di fornire uno strumento tale da consentire in piena trasparenza, la possibilità di confrontare e comparare il risultato ottenuto nell'esercizio con quello dell'esercizio precedente.

L'elaborato risulta essere conforme agli schemi obbligatori quali sono indicati dalle attuali e specifiche disposizioni ed espone gli elementi che consentono di attuare una analisi comparativa tra ciascuna voce e quella corrispondente del precedente esercizio.

La Nota Integrativa è redatta nel pieno rispetto sia dei contenuti previsti dall'art. 2427 del Codice Civile, che dei criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del Codice Civile.

Tali criteri coincidono con quelli già adottati nel precedente esercizio, in assenza di situazioni o casi particolari e/o eccezionali tali da giustificare una deroga alla loro adozione,

La Relazione sulla Gestione è coerente con i dati e le risultanze emergenti dal Bilancio dell'esercizio e risulta essere conforme ai contenuti previsti dall'art. 2428 del Codice Civile e dall'art. 94 del D. Lgs n. 209/2005 e successivo Regolamento n. 22/2008.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di voci iscritte in Bilancio che comportano da parte di questo Collegio sindacale l'espressione di consenso ex art. 2426 - punti 5 e 6 del Codice Civile.

Dall'incontro intervenuto con la Società di Revisione avente come oggetto specifico la revisione del bilancio d'esercizio, non sono emerse divergenze in ordine al processo di formazione ed ai contenuti che lo caratterizzano.

In definitiva l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 determina un utile pari ad Euro 1.863.646 al netto di un prelievo di imposte pari ad Euro 1.068.396.

Il risultato ottenuto trova sintetica rappresentazione nei seguenti dati:

Stato patrimoniale (in migliaia)

- Attività	Euro	81.492
- Passività e patrimonio netto	Euro	79.629
Utile d'esercizio 2015	Euro	1.863

Conclusioni.

Il Collegio Sindacale, ribadite le affermazioni e considerazioni in precedenza esposte, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2015 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e condivide la proposta da esso formulata che prevede la destinazione del risultato conseguito come segue:

- aumento della "Riserva legale" per l'importo di Euro 93.182,32;
- accantonamento della somma di Euro 172.863,40 alla "Riserva ex art 2426 comma 8 bis del Codice Civile", riserva indisponibile;

- pagamento di un dividendo di 25 Euro per ciascuna azione che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola;
- accantonamento della somma residua alla voce di bilancio "Altre riserve".

Il Collegio manifesta il proprio apprezzamento per il risultato conseguito e desidera ringraziare il Presidente del Consiglio, gli Amministratori, la Direzione ed il personale amministrativo della Società per la collaborazione prestata nello svolgimento della propria attività.

Ricorda inoltre che è in scadenza il mandato per decorso del triennio di carica; di qui la necessità di procedere alla nomina dei nuovi componenti l'Organo di Controllo per il triennio 2016/2018.

Belluno, lì 04 aprile 2016.

Il Collegio Sindacale

Guazzotti dott. Giannantonio

Angheben dott. Stefano

Marega dott. Fabio